

Edizione settimanale on-line



IL CONCORSO INTERNAZIONALE REALIZZATO DALLA FONDAZIONE MONDO DIGITALE

Global Junior Challenge 2012: innovazione, istruzione, inclusione

Il 19 ottobre, a Roma, si è svolta la cerimonia di premiazione dei progetti vincitori.

L'istruzione è l'elemento fondamentale, propedeutico alla formazione e alla crescita dell'individuo. Questo è il concetto che accomuna tutti i pensatori di tutti i tempi. E proprio nell'ottica dello sviluppo e della crescita della persona si è sviluppato il concorso "Global Junior Challenge (Gjc)", la cui cerimonia conclusiva si è tenuta a Roma dal 17 al 19 ottobre.

Il Gjc è un concorso internazionale organizzato e coordinato dalla Fondazione Mondo Digitale, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, in patrocinio del ministero degli Affari esteri e in collaborazione con United Nations Alliance of Civilizations (Unaoc), Legambiente e Intel Italia. Sulla base di tre parole chiave - innovazione, istruzione e inclusione - è stato chiesto alle scuole e a tutti gli enti e le organizzazioni coinvolte nella formazione di mettersi in gioco, e presentare progetti che prevedano l'uso innovativo delle tecnologie per fini educativi. All'edizione di quest'anno hanno partecipato circa 402 progetti. Una giuria composta da 51 esperti di innovazione e inclusione sociale ne ha selezionati 81 provenienti da Paesi diversi. Nei primi due giorni dell'evento, il 17 e il 18 ottobre, sono stati esposti i lavori dei finalisti. La mattina del 19 ottobre a Roma, presso il Campidoglio, si è tenuta la cerimonia di premiazione alla presenza delle istituzioni. Le tipologie di premi previste sono: il Global Junior Challenge destinata ai pro-



I numeri del Global Junior Challenge

402	<i>i progetti iscritti nelle diverse categorie</i>
81	<i>i finalisti</i>
18	<i>i premi da assegnare. Uno per ogni categoria di concorso, più i riconoscimenti speciali</i>
7	<i>le categorie in concorso</i>
19	<i>i paesi di provenienza dei finalisti</i>
296	<i>i progetti presentati dall'Italia</i>
80%	<i>la percentuale di partecipazione delle scuole</i>
23	<i>i progetti presentati dai Paesi africani</i>

getti vincitori; quello del Presidente della Repubblica, per le iniziative più innovative realizzate dalle scuole italiane; Small Fund Award, per i progetti provenienti da Paesi in via di sviluppo e, infine, il viaggio premio al Forum Unaoc di Vienna, in Austria.

Edu-Tech ha raccolto i primi commenti da parte di vincitori e organizzatori. Fauzia Minallah, educatrice pakistana e vincitrice con il progetto "Amai the bird of light - Animated story promoting Tolerance Multiculturalism and Peace" ha commentato: "Sono entusiasta di questa vittoria e soprattutto di aver avuto la possibilità di condividere il mio progetto con persone di tutto il mondo. Questo è il motivo per il quale ho deciso di partecipare al concorso, proprio per dare la possibilità ai bambini di tutto il mondo di poter giocare con Amai, l'uccello magico fatto di milioni di astri. Amai può trasformarsi in una stella cadente e trasportare i bambini in avventure emozionanti. Amai, parola che in pakistano significa madre, vuole essere veicolo di promozione di tolleranza, multiculturalismo e pace". Alfonso Molina, direttore scientifico di Fondazione Mondo Digitale, ha invece lodato tutti i progetti concorrenti e ha confermato che: "La manifestazione è stata bellissima, molto emozionante. In questa occasione è stato dimostrato che la passione e l'eccellenza possano andare di pari passo e possono essere il motore per ridurre i divari e le disuguaglianze".